



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

PROGETTO CEN.T.R.A.

Centro territoriale contro la discriminazione della Regione Abruzzo

***PERCORSO FORMATIVO PER GLI OPERATORI DEL CENTRO
REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE E DELLE ANTENNE
TERRITORIALI***

*Giunta della Regione Abruzzo
L'AQUILA, Via Leonardo Da Vinci n° 6
Palazzo Silone – Sala Celestino V
13 – 14 Febbraio 2014*





Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE

**c/o ASL di Pescara SUD – Consultorio familiare
Via Pesaro 54, 65100 Pescara**

Tel. 085. 4254499

antidiscriminazione@regione.abruzzo.it



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Operatori del Centro Antidiscriminazione

**1. Coordinatore
del Centro**

**1. Consulente
legale**

**1. Responsabile
della
rendicontazione**

**1. Revisore
contabile**

**3. Mediatori
culturali**



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Coordinatore del Centro

Dott.ssa Livia Bentivoglio

Coordinare il Centro
Regionale
Antidiscriminazione

Rapportarsi
operativamente con
UNAR

Supervisionare le attività
dei Nodi di raccordo

Valutar la performance
generale del Centro
Regionale

Partecipare agli incontri
di progetto e agli eventi
formativi

Collaborare per l'attività
di sensibilizzazione e
animazione territoriale



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Consulente legale

Avv. Michele Manente

Supportare legalmente i
Nodi di raccordo per la
gestione dei casi

Collaborare per gli aspetti giuridico
nella gestione del centro e
nell'attività di analisi, mappatura e
codificazione del sistema regionale

Partecipare agli incontri di
progetto e agli eventi
formativi

Collaborare per l'attività di
sensibilizzazione e
animazione territoriale



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Responsabile della rendicontazione e delle attività di monitoraggio

Dott.ssa Enrica Frutti

Responsabile della
rendicontazione generale
del progetto

Supportare i Partner per la
rendicontazione delle spese e per la
preparazione della documentazione
in conformità alle istruzioni del FEI

Responsabile della raccolta
dei dati e delle informazioni
dai Partner per la redazione
dei report periodici di
monitoraggio

Redigere i rapporti finanziari
ed i report periodici



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Revisore contabile

(da individuare)

**Verifica amministrativa e
finanziaria di ogni domanda di
rimborso**

**Verifica di tutti i documenti giustificativi
riguardanti le spese inserite nella
domanda di rimborso**

**Compilazione della
documentazione richiesta
dalle regole FEI**



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



Mediatore culturale

Provincia dell'Aquila: Gamal Bouchaib, Gjergji Bushaj, Olena Yakymets

Provincia di Teramo: Ernesto Russo

Comune di Pescara: Khalid Fiddi

Attività di front-office:
assistenza linguistico-
culturale, registrazione
casi e denunce;
contributo alla soluzione
dei casi presentati;
orientamento ai servizi
competenti del territorio;
informazione

**Visite in loco sul
territorio per raccogliere
le segnalazioni da parte
di persone, associazioni,
etc.; approfondimento
delle segnalazioni
pervenute con contatti
ed interviste alle parti
coinvolte**

**Animazione
territoriale con le
associazioni locali, i
mediatori culturali,
gli enti pubblici e le
organizzazioni del
Terzo Settore**

**Attività di back-
office: compilazione
registri, data-base e
modulistica**

**Partecipazione alle
riunioni di progetto e
agli incontri**

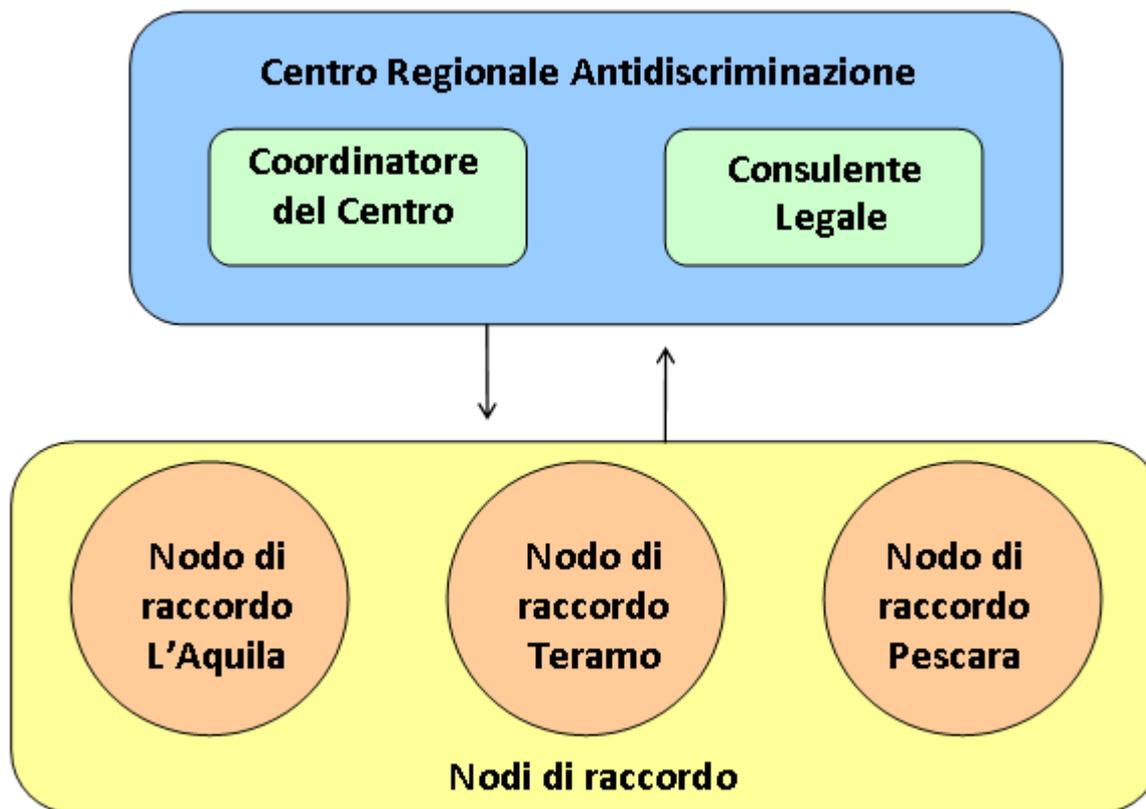


Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Struttura del Centro Antidiscriminazione





Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

La Rete regionale antidiscriminazione

Composta dalle associazioni:

ACA, ALBA, ALPHA, ANOLF, ARCI, Ass. Femminile Immigrate, Gentium,

Radici e Ali, Ricostruire insieme, Iris

Le associazioni opereranno come **“Antenne”** nella segnalazione dei casi ai Nodi di Raccordo o al Centro Regionale e come punti informativi e di diffusione dei materiali informativi del Centro.

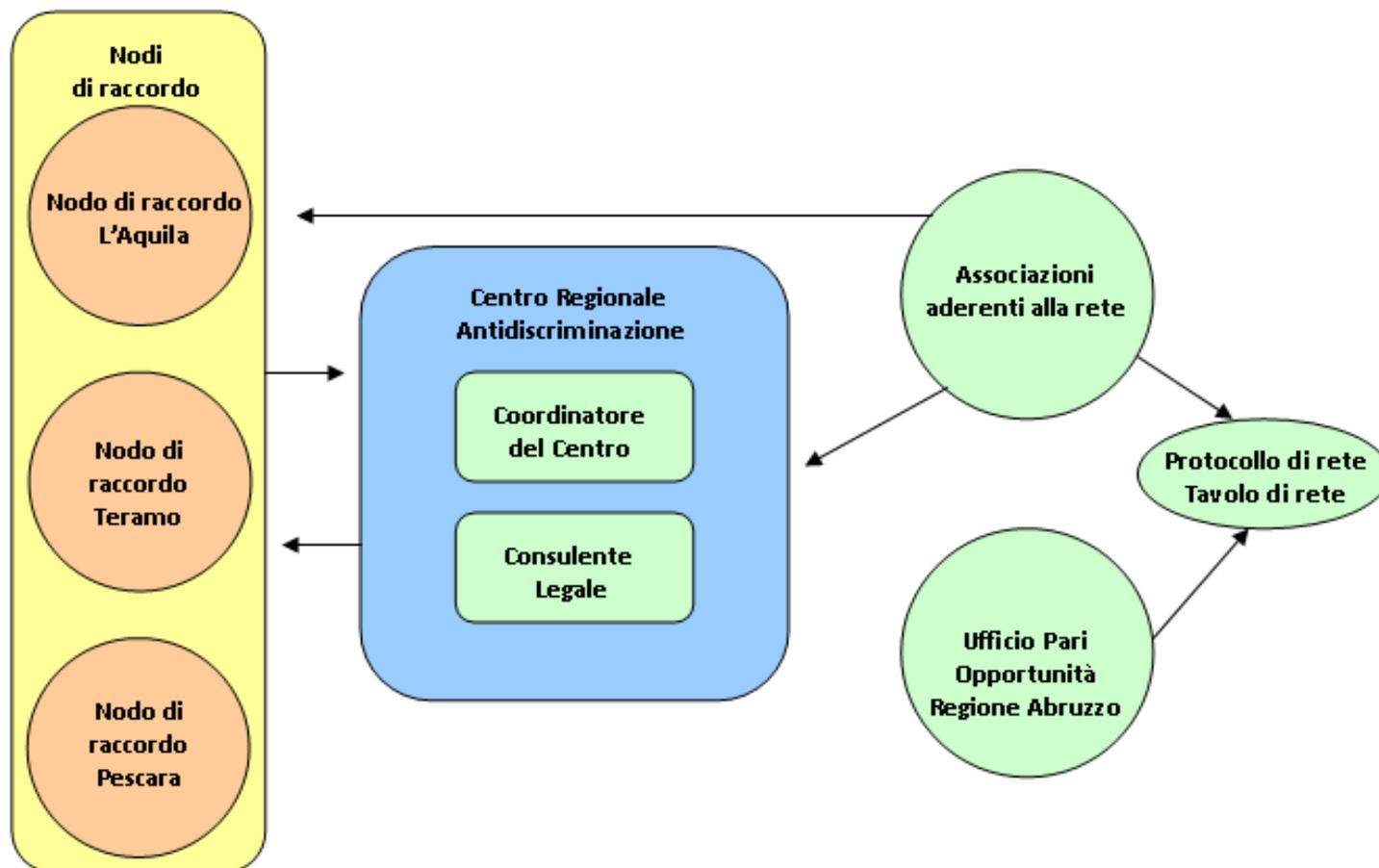


Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

La Rete regionale antidiscriminazione





Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Procedure operative sul rilevamento dei casi

L'accoglienza di persone vittime o che ritengono di essere vittime di discriminazione è un momento delicato che va affrontato con sensibilità e professionalità, molto spesso chi si avvicina ad un centro di ascolto può presentare comportamenti contrastanti, di rabbia, di vergogna, di rassegnazione o altro.

Per questi motivi è importante ascoltare gli utenti e spronarli a riportare ogni difficoltà, cercando di accertare se si è realmente di fronte a casi di comportamenti discriminatori diretti o indiretti, oppure a fenomeni di conflitto indipendenti dal gruppo di appartenenza del soggetto denunciante.

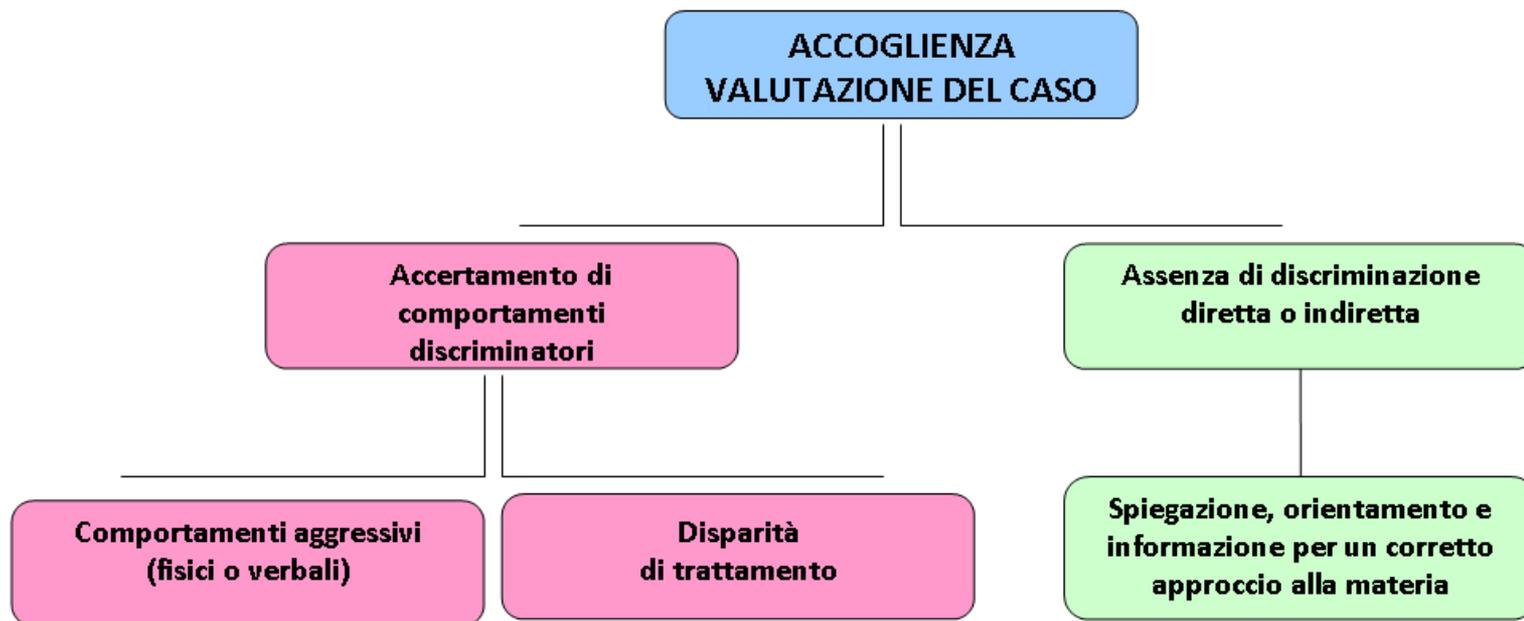


Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Procedure operative sul rilevamento dei casi





Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Procedure operative sul rilevamento dei casi

Qualora si riconosca un comportamento discriminatorio, diretto o indiretto, si dovrà procedere a reperire il maggior numero di informazioni per avviare la procedura di rilevazione e gestione della discriminazione.

1. Va definita l'esistenza di un'eventuale denuncia già presentata tramite altri canali quali UNAR, OSCAD, associazioni di categoria, forze di Polizia o altri soggetti, onde evitare una duplicazione dei casi.

2. Va individuata la posizione del soggetto denunciante / segnalante, se vittima, testimone, autore, rappresentante di un'associazione o altro

3. Individuare il tipo di discriminazione posta in essere, se etnico razziale, di genere, religiosa, sessuale, per condizioni particolari etc.

4. Infine va specificato se il soggetto discriminante sia, ad esempio, un Ente pubblico, un rappresentante delle forze dell'ordine o un privato cittadino, etc.



Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Procedure operative sul rilevamento dei casi

In seguito all'individuazione del caso di discriminazione, il mediatore accerta se si è trattato di comportamenti aggressivi di tipo fisico o verbale oppure se si avuto un trattamento differente rispetto ad altri soggetti interessati.

Qualora si tratti di comportamenti aggressivi fisici o verbali, l'esperto, ove ritiene possibile, suggerisce all'utente di sporgere denuncia, oppure comunicare alle autorità competenti l'accaduto.

Se necessario, si richiede una consulenza da parte del legale del Centro regionale. Si procede dunque alla segnalazione del caso all'UNAR attraverso il Contact Center (sistema web), o all'OSCAD se si rilevano condotte contro la legge

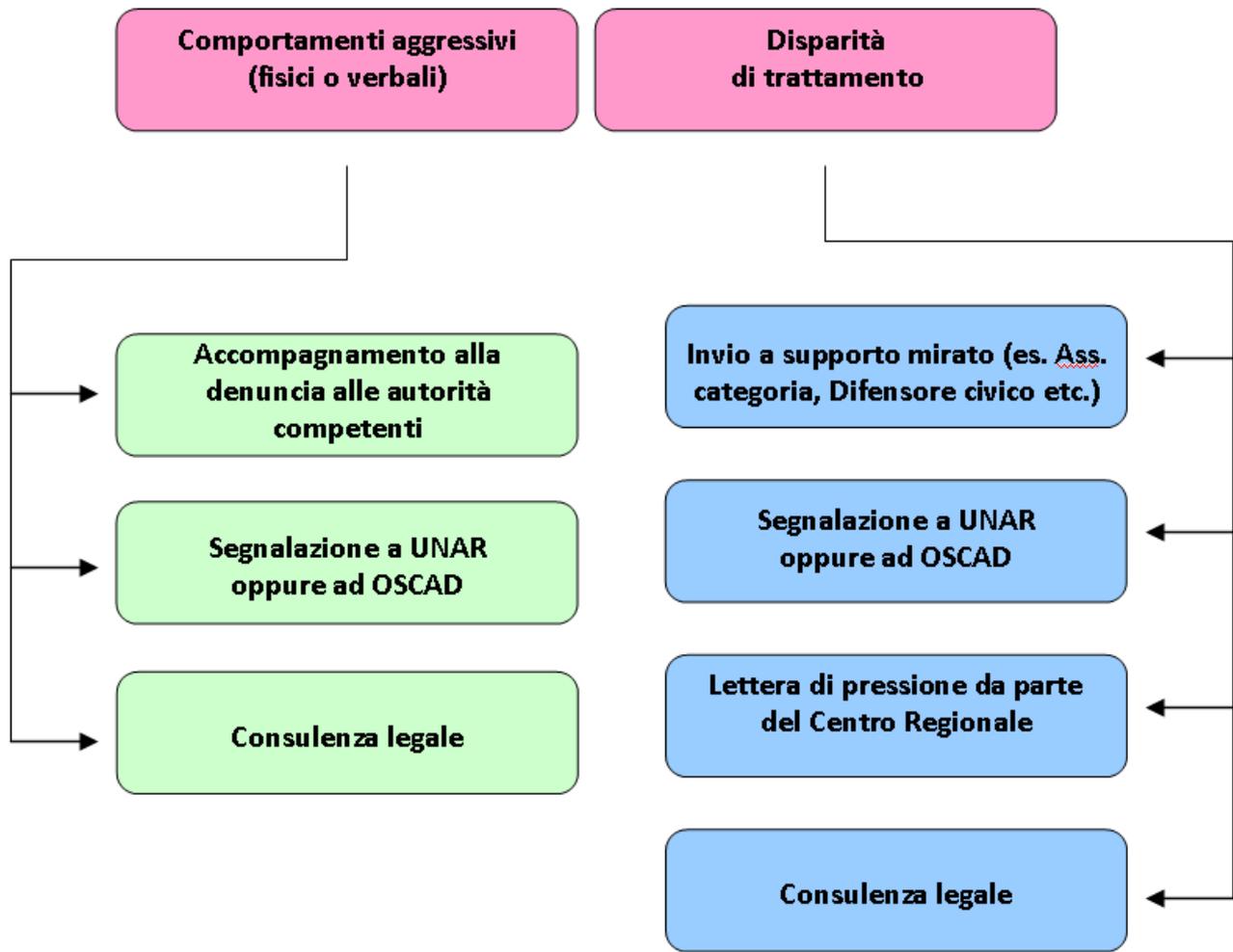


Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Procedure operative sul rilevamento dei casi





Progetto co-finanziato da
Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Grazie!



Ufficio Pari Opportunità – Giunta Regionale d'Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 L' Aquila

Tel. 0862.363374 – 3424 – 3267 – 3285 – 3630

pariopportunita@regione.abruzzo.it